|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 1 | **Contesto generale** | *Pag.* |
| 1.1 | Presentazione dell'Istituto |  |
| 1.2 | Descrizione del contesto generale |  |
| 1.3 | L’offerta formativa |  |
| **2** | **Informazioni sul curriculum** |  |
| 2.1 | Profilo in uscita dell'indirizzo |  |
| 2.2 | P.E.C.U.P. Indicazione codice Ateco di riferimento con descrizione |  |
| 2.3 | Quadro orario settimanale – relativo all’ultimo anno di corso |  |
| **3** | **Descrizione della classe** |  |
| 3.1 | Elenco alunni |  |
| 3.2 | Composizione consiglio di classe |  |
| 3.3 | Continuità docenti |  |
| **4** | **Indicazioni generali attività didattica** |  |
| 4.1 | Metodologie e strategie didattiche |  |
| 4.2 | Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO |  |
| 4.3 | Ambienti di apprendimento |  |
| 4.4 | La seconda prova scritta |  |
| **5** | **Inclusione scolastica** |  |
| 5.1 | Strategie e didattica inclusiva |  |
| **6** | **Attività e progetti** |  |
| 6.1 | Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa |  |
| 6.2 | Attività e progetti attinenti a Cittadinanza e Costituzione |  |
| 6.3 | Iniziative ed esperienze extracurriculari |  |
| 6.4 | Attività specifiche di orientamento |  |
| **7** | **Discipline oggetto di studio dell’ultimo anno di corso** |  |
| 7.1 | Programmi svolti |  |
| **8** | **Valutazione degli apprendimenti** |  |
| 8.1 | Criteri di valutazione |  |
| 8.2 | Criteri di valutazione delle competenze di cittadinanza |  |
| 8.3 | Proposte di griglia di valutazione prove scritte |  |
| 8.4 | Proposta di griglia di valutazione colloquio |  |
| 8.5 | Simulazioni delle prove scritte - osservazioni sullo svolgimento |  |
| 8.6 | Tabella credito scolastico O.M. 45 del 09/03/2023 |  |
| **9** | **Testi adottati** |  |
| **10** | **Allegati** |  |

* 1. **Presentazione dell’Istituto**

L‘IPS “V.Telese” di Ischia, divenuto autonomo nel 1980, ha come bacino di utenza la popolazione scolastica dell’ intera isola di Ischia e della vicina isola di Procida. La percentuale, sia pur minima, di studenti provenienti da Procida costituisce un apporto positivo in termini di interscambio culturale e di esperienze formative. L'incidenza degli studenti stranieri è scarsa ed è caratterizzata principalmente da stranieri nati in loco, quindi conoscitori della lingua italiana; i non italofoni rivestono una percentuale irrilevante. Il livello culturale delle famiglie è medio: la maggior parte della popolazione è in possesso del diploma del II° ciclo di istruzione, con una discreta parte di laureati. La vicinorietà delle isole al capoluogo di provincia ha consentito un graduale passaggio da un'economia prevalentemente agricola ad un'economia  caratterizzata da imprese, prevalentemente turistico- ricettive e/o ristorative, di piccole e medie dimensioni. L'area, dal punto di vista sociale, non evidenzia particolari problematiche; l'IPS "Telese" è vissuto e percepito come presenza fondamentale per la crescita e il progresso della popolazione e rappresenta un’indispensabile opportunità di formazione culturale e professionale per il nostro territorio, data la spiccata vocazione turistica dell’isola di Ischia. Il turismo ha, infatti, favorito un forte processo di modernizzazione del territorio che ha ormai sviluppato un turismo a grandi cifre con un elevato numero di aziende alberghiere e ristorative di diverso prestigio e qualità. Esse garantiscono occupazione a migliaia di addetti garantendo un diffuso benessere all’intera collettività. Il mercato turistico locale chiede sempre più figure professionali altamente qualificate con competenze all’avanguardia. Uno dei principali vincoli è costituito dalla stagionalità lavorativa delle famiglie di appartenenza degli alunni che costringe molti genitori alla mobilità invernale o ad uno stato di disoccupazione.

* 1. **Descrizione del contesto generale**

L’IPS “V.Telese” ha saputo interpretare i bisogni sociali, ispirandosi al principio di coniugare l’alta professionalità con un’adeguata formazione culturale dei giovani, favorendone l’inserimento nel settore alberghiero e ristorativo, dai livelli operativi qualificati al management aziendale attraverso il graduale perseguimento  degli obiettivi educativi generali misurabili in termini di: un miglioramento dell’offerta formativa che sia efficace (potenziamento della qualità tramite una correlazione positiva tra esigenze e aspettative degli studenti e delle studentesse e le esigenze del mondo del lavoro tramite la costruzione di una cittadinanza consapevole ed attiva ).La scuola, coerentemente e congruamente inserita nel contesto ambientale, territoriale e sociale, è istituzione formativa ed educativa, che dialoga con gli enti locali e che interagisce positivamente con la comunità, nella definizione della propria identità educativa, culturale, progettuale ed organizzativa. Dunque l’IPS “V. Telese” rappresenta, nel panorama scolastico isolano, una presenza qualificante caratterizzata da una costante attenzione al nuovo e da un’apertura significativa al territorio.Data la spiccata vocazione turistica dell'isola, l'istituto rappresenta un'indispensabile opportunità di formazione culturale e professionale per il territorio, presentandosi pertanto come scuola dell'accoglienza che considera il contesto territoriale una risorsa privilegiata. La scuola da anni ha sottoscritto partnership stabili con enti e associazioni di categoria, sotto forma di accordi, protocolli d'intesa e Reti, promuovendo la cooperazione, la cultura del lavoro e lo sviluppo della persona-alunno anche attraverso una stretta collaborazione con il locale centro per l'impiego. Il territorio offre, inoltre, la possibilità di avvalersi di esperti di vari settori, dalla sala-bar alla enogastronomia, dalla accoglienza turistica al settore grafico- pubblicitario, puntando su una formazione tecnico - pratica all'avanguardia con le moderne esigenze di mercato e di alto profilo professionale. Il forte sviluppo della filiera turistica con la presenza di alberghi e strutture ricettive e ristorative, consente la pratica di tirocini e stage in loco, aumentando la possibilità di assunzioni al termine degli stessi.

* 1. **L’offerta formativa**

L'offerta formativa è articolata in rispondenza dei tre obiettivi che costituiscono la mission dell'istituto e che sono esplicitati nel Piano dell'Offerta Formativa: Cittadinanza, Cultura e Competenze Professionali. Tali finalità sono conseguite attraverso i numerosi progetti che la scuola pone in essere e che contribuiscono alla formazione, alla socializzazione, all'arricchimento culturale e al pieno protagonismo degli allievi. L'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, attraverso l'impiego del sito web della scuola, dinamico ed aggiornato, consente di far conoscere, oltre la mission, la vision dell'istituto, indicando la direzione verso cui tende la programmazione scolastica a medio termine. Ciò consente di fare dell'istituto anche un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio, nonché per gli operatori del settore turistico-alberghiero. La condivisione della missione con tutte le componenti della scuola, con le famiglie, con gli enti, le imprese del territorio e il terzo settore avviene attraverso il loro 8 LE SCELTE STRATEGICHE PTOF - 2022-2025 I.P.S. "V. TELESE" ISCHIA coinvolgimento nelle diverse attività che consente una coprogettazione continua che tiene conto della vocazione territoriale e dell'identità dell'istituto. Dal 2018 l'Istituto è sede del CENTRO STUDI SUL TURISMO "TELESE". Dal 2019 è stato aperto presso l’istituto il Centro di istruzione degli adulti in Convenzione con il C.P.I.A. Napoli 2. Si tratta di un importante arricchimento dell’offerta formativa ma soprattutto una grande occasione di sviluppo culturale e sociale del territorio venendo incontro all’esigenza di formazione e di istruzione degli adulti che non hanno potuto completare un ciclo di studi superiore  o che sentono la necessità di acquisire competenze culturali e professionali.

**2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo ( riferimento al P.T.O.F.)** questo è quello della pasticceria va modificato in base all’indirizzo

Nell’ opzione “Prodotti dolciari artigianali e industriali” il Diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici dolciari e da forno; ha competenze specifiche sugli impianti, sui processi industriali di produzione, e sul controllo di qualità del prodotto alimentare.  
A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato è in grado di:

* Controllare i prodotti sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
* Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.
* Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva delle produzioni industriali e artigianali dolciarie e da forno.
* Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali delle produzioni industriali e artigianali dolciarie e da forno individuando le nuove tendenze di filiera.
* Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
* Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

2.2 …………………………

2.3 …………………………

3 …………………………

3.1 …………………………

3.2 …………………………

4 …………………………

4.1 …………………………

4.2…………………………

**4.3 Ambienti di apprendimento**

* Gli spazi sono così distribuiti:

|  |  |
| --- | --- |
| Spazi didattici dell’istituto | Numero dei locali |
| Biblioteche | 2 |
| Palestre | 1 |
| Aule | 23 |
| Aula BES | 1 |
| Laboratorio di scienze degli alimenti | 1 |
| Laboratorio di cucina | 2 |
| Laboratorio di ricevimento | 2 |
| Laboratorio grafico | 1 |
| Laboratorio multimediale | 1 |
| Laboratorio di pasticceria | 1 |
| Laboratorio di sala bar | 3 |
| Laboratorio linguistico | 1 |
| Campo di pallavolo all'aperto | 1 |
| Cortile interno con forno e gazebo | 1 |
| Orto sperimentale | 1 |

**4.4 La seconda prova scritta**

Il **decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022-** richiamato dall’**articolo 20 dell’O.M. 45 del 09/03/2023-** adotta i “Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove” e le “Griglie di valutazione per l’attribuzione dei punteggi” per gli esami di Stato conclusivi del II ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento.

La riforma ha imposto un profondo ripensamento delle modalità di formulazione della seconda prova dell’esame di Stato dei nuovi Professionali;

* sono stati predisposti nuovi Quadri di riferimento;
* si è reso necessario passare dalla giustapposizione delle due “parti” della prova alla loro integrazione, in quanto la parte nazionale della prova non è più concepita in relazione ad articolazioni, opzioni, “curvature” (che non esistono più nel nuovo ordinamento), ma deve riferirsi all’indirizzo e nel contempo prestarsi a essere declinata in relazione a percorsi diversi.

Le prove devono vertere:

* sulle competenze in uscita e non su discipline
* sui nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze.

Pertanto, negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non si compone più di due “sottoprove”, correlate ma in parte indipendenti, ma è un’unica prova integrata, di cui il ministero definisce una parte, ossia la “cornice generale di riferimento”, e la commissione, entro questa cornice, svilupperà l’altra parte, ossia le specifiche richieste per lo specifico percorso attivato dall’istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell’offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d’istituto.

Tale formula consente di garantire una struttura unitaria della prova a livello nazionale, e allo stesso tempo di dare pieno valore alle autonome scelte operate dalle singole istituzioni scolastiche nella costruzione dei percorsi.

In fase di stesura delle proposte di traccia della prova, la commissione procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l’eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l’articolazione della prova in due giorni.

**5.1 Strategie e didattica inclusiva**

Il processo inclusivo di ciascun allievo, sia diversamente abile, sia con Bisogni Educativi Speciali anche in relazione agli alunni stranieri, è favorito attraverso diverse forme di flessibilità. L'istituto pone in essere una serie di strategie e pratiche didattiche per consentire a tutti l'apprendimento e la partecipazione, secondo le potenzialità individuali e gli stili cognitivi ed educativi di ciascuno.

La scuola dispone di un sistema di accoglienza attento a rilevare i Bisogni Educativi di ciascuno, attraverso un'accurata ricognizione ed una conseguente condivisa azione individualizzata e personalizzata. Gli insegnanti curricolari, in sinergia con i docenti di sostegno, partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati che sono aggiornati con regolarità al fine di favorire una piena inclusione degli alunni con disabilità. Un'attenzione particolare è riservata agli alunni con BES attraverso la stesura di Piani Didattici Personalizzati. In tal senso il Collegio ha individuato una risorsa professionale ad hoc per realizzare appieno le finalità dell'integrazione. Per gli alunni di lingua madre straniera l'istituto pone in essere una valida azione di recupero attraverso le classi aperte e parallele, favorendo, con la flessibilità oraria, il processo di integrazione oltre che l'apprendimento della lingua italiana. La scuola ha progettato attività di arricchimento dell'OF per gli alunni H/BES, che risultano ben integrati nelle classi. Tali attività sono state e saranno supportate da iniziative di formazione ad hoc per docenti di base e di sostegno, svolte in rete con gli stakeholder sottoscrittori del "Patto di sviluppo territoriale". Esistono, inoltre, spazi attrezzati ad hoc (atelier creativi con tablet, LIM, PC dotati di programmi specifici) per attività personalizzate in piccolo gruppo con tutoraggio peer to peer. Per gli alunni BES la scuola ha sviluppato un protocollo di processo e utilizza apposita modulistica ministeriale; il Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità e il PDP per gli alunni con DSA e/o in situazione di svantaggio socioculturale sono co-progettati da docenti di base e di sostegno e sistematicamente monitorati.

**6**

**6.1**

**6.2**

**6.3**

**6.4**

**7**

**7.1**

**8 Valutazione degli apprendimenti**

**8.1 Criteri di valutazione**

Con delibera del C.d.D. del 1 settembre 2022 era stata adottata la scansione dell’anno scolastico in trimestri.

Tuttavia, a causa degli eventi franosi che hanno colpito l’isola, con la conseguente chiusura delle scuole, nel mese di dicembre si è ritenuto opportuno adottare la scansione quadrimestrale.

Ai sensi del DPR 24 giugno 1998, n°249 e successive modificazioni (Statuto delle studentesse e degli Studenti) della Legge del 30 ottobre 2008, n° 169 (disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università’) del DPR 22 giugno 2009, n° 122 (regolamento per la valutazione degli alunni) sono stati approvati dagli organi collegiali i seguenti criteri di attribuzione del voto di condotta:

|  |  |
| --- | --- |
| **10** | a)  Lo studente si comporta sempre in maniera corretta e rispettosa delle norme, delle persone e degli ambienti frequentati. Contribuisce affinché quanti lo circondano facciano altrettanto.  b)  Lo studente rappresenta un elemento aggregante all’interno del gruppo classe, favorisce il regolare svolgimento delle attività didattiche e contribuisce a ricomporre le situazioni conflittuali.  c)  Lo studente dimostra spiccato interesse per le attività didattiche proposte, partecipa in modo attivo e propositivo al dialogo formativo ed educativo, dimostrando un impegno assiduo e costante sia nell’attività svolta a scuola sia nello studio e nel lavoro a casa.  d)  Lo studente rispetta puntualmente le scadenze e svolge il lavoro assegnato.  e)  Lo studente, spontaneamente o su richiesta, si impegna in maniera efficace nell’assistenza e nell’aiuto ai compagni.  f)   Lo studente approfondisce personalmente le tematiche trattate in classe. |
| **9** | a)   Lo studente si comporta sempre in maniera corretta e rispettosa delle norme, delle persone e degli ambienti frequentati.  b)   Lo studente dimostra interesse per tutte le attività didattiche proposte.  c)   Lo studente partecipa in modo attivo al dialogo formativo ed educativo.  d)  Lo studente dimostra un impegno costante sia nell’attività svolta a scuola sia nello studio e nel lavoro a casa.  e)   Lo studente rispetta puntualmente le scadenze e svolge il lavoro assegnato. |
| **8** | a)  Lo studente si comporta generalmente in maniera corretta e rispettosa delle norme, delle persone e degli ambienti frequentati.  b)  Lo studente dimostra interesse per le attività didattiche proposte.  c)  Lo studente è disponibile al dialogo formativo ed educativo.  d)  Lo studente dimostra un accettabile impegno sia nell’attività svolta a scuola sia nello studio individuale.  e)  Generalmente lo studente rispetta le scadenze e svolge il lavoro assegnato. |
| **7** | a)  Occasionalmente lo studente ha avuto comportamenti poco rispettosi delle norme e/o delle persone e/o degli ambienti frequentanti.  b)  Lo studente, pur non essendosi reso protagonista di importanti atti di indisciplina, ha scarso interesse per le attività didattiche proposte e non partecipa attivamente al dialogo formativo ed educativo.  c)  Lo studente dimostra un impegno discontinuo nelle attività casalinghe, spesso non rispetta le scadenze e non svolge il lavoro assegnato. |
| **6** | a)  Lo studente dimostra un impegno molto scarso nelle attività casalinghe di lavoro e di studio.  b)  Lo studente ha fatto registrare un elevato numero di assenze e/o di ritardi, in assenza di una documentata causa di forza maggiore.  c)  Lo studente rappresenta un elemento disgregante all’interno del gruppo classe, turba il regolare svolgimento delle attività didattiche determinando situazioni conflittuali.  d)  Lo studente si è reso protagonista di ripetuti e significativi episodi di indisciplina documentati sul registro di classe.  e)  Lo studente si è reso protagonista di comportamenti che hanno determinato l’adozione di una o più sanzioni disciplinari di sospensione, ma ha mostrato di essersi ravveduto con concrete azioni riparatorie, recedendo dai suoi comportamenti scorretti e modificando positivamente l’impegno, l’interesse e la partecipazione al dialogo didattico ed educativo. Egli ha così dimostrato di aver progredito nel percorso di crescita e di maturazione, in ordine alle finalità espresse dal DPR n.122 |
| **5** | 1.      Lo studente si è reso protagonista di comportamenti che hanno determinato l’adozione di una o più sanzioni disciplinari, a seguito della sanzione di natura educativa e riparatoria, non ha mostrato alcun concreto ravvedimento, persistendo nei suoi comportamenti gravemente scorretti e dimostrando così di non aver progredito nel percorso di crescita e di maturazione, in ordine alle finalità espresse dal DPR n° 122.  2.      Lo studente ha frequentato le lezioni per meno del quorum di presenze fissato dalla legge, in assenza di una documentata causa di forza maggiore; non ha assolto assiduamente gli impegni di studio; l’interesse e la partecipazione alle attività didattiche sono state scarse o quasi nulle nella maggior parte delle discipline.  3.  Lo studente ha tenuto un comportamento scorretto e irrispettoso nei confronti del Dirigente Scolastico e/o dei docenti e /o del personale scolastico o di chiunque sia coinvolto in attività didattiche compreso, il leso diritto allo studio anche solo parziale, inficiando il regolare svolgimento delle lezioni.  4.  Lo studente con comportamenti colposi, derivanti dalla consapevole inosservanza delle norme stabilite, dei regolamenti vigenti o delle indicazioni di lavoro ricevute, ha danneggiato gravemente strumenti e/o materiali e/o strutture di proprietà della scuola o di chiunque si trovi a frequentare l’ambiente scolastico o sia coinvolto in attività didattiche.  5.  Lo studente si è appropriato indebitamente di beni e/o strumenti e/o materiali di proprietà della scuola o di chiunque si trovi a frequentare l’ambiente scolastico o sia coinvolto in attività didattiche. |

La valutazione degli apprendimenti degli alunni è effettuata dal Consiglio di classe, formato ai sensi dell’art.5 del Testo Unico di cui al decreto legislativo 297 del 16 aprile 1994, e successive modificazioni, presieduto dal D.s. o da un suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza;

* i docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri indicati dall’art.314, comma 2, del Testo Unico;
* nella valutazione dei DSA è d’obbligo riferirsi ai criteri individuati e condivisi nel PDP di ciascun allievo;
* la valutazione dell’IRC resta disciplinata dall’art.39 del Testo Unico n.297, ed è espressa senza voto numerico.
* i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati ai sensi dell’art.4, comma 2, del decreto legislativo n.77 del 15 aprile 2005. la valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti relativamente ai percorsi di alternanza scuola lavoro avvengono secondo le disposizioni di cui all’art. 6 del medesimo decreto legislativo n. 77.

Per l'accesso alla valutazione finale di ogni studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il monte ore è calcolato moltiplicando il numero di ore di lezione settimanale previsto dal piano di studi per la singola classe per il numero di settimane di scuola tenendo conto dell’esperienza in DAD.

Vanno conteggiate come presenze:

* la partecipazione ad attività culturali e formative approvate dagli organi collegiali della scuola (campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel POF e/o approvati dal Consiglio di classe, attività di orientamento, ecc.)
* attività didattica extrascolastica (uscite didattiche, viaggi e visite di istruzione, scambi culturali, ecc.)
* la partecipazione a stage e percorsi di alternanza scuola lavoro,
* la partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi.

In tutti questi casi sul registro di classe e su quello personale del docente va annotata la motivazione della mancata presenza in aula.

Livelli di competenza (standard di apprendimento) corrispondenti ai livelli di padronanza raggiunti dagli studenti)

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| LIVELLO | CONOSCENZE | ABILITA’ | COMPETENZE |
| Voto | Motivazione | | |
| LIVELLO AVANZATO  **A**  (VOTO 9/10) | (10) Possiede una conoscenza completa e approfondita degli argomenti, delle informazioni e dei termini specifici sia disciplinari che pluridisciplinari, arricchita da contributi personali | -Organizza il lavoro, lavora autonomamente, utilizza le tecniche appropriate, opera con precisione e originalità.  -Espone i contenuti in modo fluido e logico, utilizzando un lessico ricco e appropriato. | -Risolve correttamente i problemi con procedure logiche e chiare, senza alcun errore.    -Rielabora personalmente i contenuti. |
| (9)- Possiede una conoscenza completa degli argomenti, delle informazioni e dei termini specifici sia disciplinari che pluridisciplinari.  -Possiede una conoscenza completa degli argomenti, delle informazioni e dei termini specifici disciplinari. | -Organizza il lavoro, lavora autonomamente, utilizza le tecniche appropriate, opera con precisione e originalità.  -Espone i contenuti in modo corretto e appropriato. | -Risolve correttamente i problemi con procedure logiche e chiare, errori e imprecisioni riguardano solo aspetti marginali.  -Rielabora i contenuti. |
| LIVELLO INTERMEDIO  **B**  (VOTO 7/8) | -Possiede una adeguata conoscenza degli argomenti, delle informazioni e dei termini disciplinari specifici | -Utilizza le tecniche e opera con precisione anche se non sempre in completa autonomia.  -Si esprime in modo corretto, anche se talora mnemonico. | -Risolve correttamente i problemi, con procedure valide, anche se a volte si notano imprecisioni e incompletezze.  -Rielabora i contenuti in modo accettabile. |
| LI LIVELLO BASE  **C**  (VOTO 6) | -Dimostra di possedere sufficienti conoscenze degli argomenti, delle informazioni, dei termini specifici.  -Se guidato, riesce a fornire chiarimenti, precisazioni, completamenti. | - Esegue le procedure apprese e opera con accettabile precisione.  - Si esprime in modo semplice, anche se talvolta è mnemonico e impreciso rispetto a codici specifici. | -Incontra alcune difficoltà nell’applicazione delle conoscenze.  -Risolve i problemi con procedure valide, emergono alcune incertezze-, i passaggi più difficili non vengono superati.  -Rielabora semplici contenuti, solo se guidato. |
| LIVELLO NON RAGGIUNTO  **D**  (VOTO INSUFFICIENTE) | -Possiede conoscenze frammentarie, anche riguardo agli elementi essenziali. | - Ha bisogno di essere guidato, ma non sempre ottiene risultati accettabili.  - Si esprime in modo impreciso e disordinato. | -Nei problemi commette errori di procedura o non ne trova una valida.  -Rielabora a fatica qualche semplice progetto. |
| -Possiede conoscenze frammentarie e gravemente lacunose. | - Opera in modo impreciso.  - Si esprime con difficoltà, non conosce i termini proposti. | -Nei problemi commette numerosi errori anche gravi, dimostrando di non possedere procedure risolutive.  -E’ scorretto nei collegamenti. |
| Non possiede conoscenze.  Lo studio è pressoché nullo. | -Denota disimpegno e ignoranza delle metodiche.  -Dimostra di non aver acquisito alcuna abilità.  -Non sa esprimersi. | Non sa né vuole svolgere alcuna attività didattica, nemmeno sotto la guida del docente. |

**8.2**

**8.3**

**8.4 Proposta di griglia di valutazione colloquio**

ESAMI DI STATO A.S. 2022/2023-GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **CANDIDATO**  **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**  **Classe\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** | | | **DATA**  **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** | |
| **INDICATORI** | **LIVELLI** | **DESCRITTORI** | **PUNTI** | **Punti assegnati** |
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle di indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso | 0.50 - 1 |  |
| II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato | 1.50 - 2.50 |
| III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3 - 3.50 |
| IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4 – 4.50 |
| V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50 - 1 |  |
| II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50 - 2.50 |
| III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3 - 3.50 |
| IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4 – 4.50 |
| V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50 - 1 |  |
| II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50 - 2.50 |
| III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3 - 3.50 |
| IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4- 4.50 |
| V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 |  |
| II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 |
| III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 |
| IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 |
| V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 |  |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 |  |
| II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 |
| III | È in grado di compiere un’analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 |
| IV | È in grado di compiere un’analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 |
| V | È in grado di compiere un’analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze | 2.50 |  |
|  |  | **PUNTEGGIO DELLA PROVA** | **20** |  |

**Punteggio assegnato: \_\_\_\_\_/20  *La Commissione***

**8.6 Tabella credito scolastico O.M. 45 del 09/03/2023**

*Criteri attribuzione crediti*

Ai fini dell’attribuzione del credito scolastico agli allievi del Triennio, oltre alla media aritmetica (M) dei voti riportata dall’allievo in sede di scrutinio finale, si devono considerare i seguenti quattro parametri:

1. Frequenza
2. Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo
3. Partecipazione ad attività complementari ed integrative realizzate dall’istituzione scolastica
4. Crediti formativi

Se la media relativa alle singole bande è pari o superiore a 0.50, si assegna il massimo del punteggio della banda, tranne nel caso in cui lo studente sia stato promosso con voto di consiglio anche in una sola disciplina.

Si riconoscono come crediti formativi valutabili:

* stages lavorativi per almeno 2 settimane;
* esperienze lavorative in settori attinenti agli indirizzi di studio e affini;
* partecipazione a gare /concorsi studenteschi con superamento della fase d’istituto;
* partecipazione a progetti e attività organizzati dall’istituto in orario extracurricolare per almeno il 70% dell’orario previsto per ogni attività, con un minimo 15 ore complessive annuali
* esperienze di peer education, come tutor, per almeno 15 ore;
* certificati di corsi relativi a progetti linguistici organizzati dalla scuola e inclusi nel Pof per almeno il 70 % dell’orario;
* certificazione linguistica;
* certificazione ECDL;
* partecipazione a corsi di primo soccorso e/o per la sicurezza sul lavoro;
* attività annuali di carattere motorio-sportivo in orario extra-curricolare organizzati dalla scuola per un monte ore pari ad almeno il 60% del totale;
* attività sportive promosse da enti, società e/o associazioni riconosciute dal CONI, di durata almeno annuale e con frequenza almeno settimanale;
* esperienze sportive e culturali, almeno a livello regionale;
* studio di uno strumento musicale all’interno di una scuola di musica o corso documentato da superamento di esame, attività in gruppi corali, formazione musicali o bandistiche di durata almeno annuale e con frequenza settimanale;
* scuola di recitazione o appartenenza ad una compagnia teatrale di durata almeno annuale e con frequenza settimanale;
* esperienze continuative nell'ambito dei gruppi di protezione civile, volontariato, solidarietà, cooperazione, ambiente, debitamente riconosciuti.

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti, sulla base della tabella di cui **all’allegato A al d. lgs. 62/2017**:

|  |  |
| --- | --- |
| ***Media*** | ***Crediti V anno*** |
| M<6 | 7-8 |
| M=6 | 9-10 |
| 6< M ≤7 | 10-11 |
| 7< M ≤8 | 11-12 |
| 8< M ≤9 | 13-14 |
| 9< M ≤10 | 14-15 |

Si prega di usare sempre lo stesso carattere Arial 10 e di non modificare i margini.